

LA STAMPA

Archeologia, passeggiate, mostre e curiosità: un'estate al museo

Dal Piemonte alle Dolomiti esposizioni nelle sale accompagnate da attività all'aperto sono in calendario fino ad autunno. Con tante idee nuove per coinvolgere un pubblico sempre più ampio

CHIARA TODESCO

27 Luglio 2022 alle 15:49 | 2 minuti di lettura



Spettacoli dal vivo e itinerari culturali sono gli ingredienti estivi degli Ecomusei del Piemonte. Continua l'iniziativa "Ecomusei Palcoscenico Naturale", un progetto di valorizzazione e promozione a cura di Regione Piemonte, Abbonamento Musei e Fondazione Piemonte dal Vivo: tante proposte diverse che intratterranno il pubblico per tutta l'estate e non solo. Tra i prossimi appuntamenti, l'Ecomuseo della Pastorizia mette in scena "Laudato Si'" con Moni Ovadia, l'enciclica di Papa Francesco che denuncia l'attuale crisi ecologica e invita a un cambio di prospettiva. Per l'occasione sono previsti laboratori per scoprire la filiera della lana e una speciale cena con l'attore a base di prodotti locali. Mentre l'Ecomuseo dell'Alta Valle Maira assieme allo spettacolo "Di come precipita il doppio di un migrante" propone in contemporanea passeggiate e visite guidate. Ad agosto ci sarà una pausa e si riprende poi il 7 settembre con un cartellone che andrà avanti fino al mese di novembre.

«Si propongono visite guidate, attività e passeggiate per raccontare il territorio e le tradizioni – ha sottolineato Simona Ricci, direttrice dell'Associazione Abbonamento Musei –. Gli spettatori avranno così modo di scoprire le caratteristiche dei territori che ospitano le compagnie coinvolte, entrando in contatto con le tradizioni e le specificità piemontesi. Molte le iniziative in programma, tra le quali immersioni nel mondo caseario in mezzo alla natura, degustazioni nelle terre dei vini e attività legate all'estrazione del marmo e la lavorazione dei prodotti del territorio».

Anche in Valle d'Aosta i musei sono “da vivere”: non solo visite tradizionali ma attività per coinvolgere un pubblico sempre maggiore. Al Museo Archeologico Regionale e nell'Area megalitica di Saint-Martin-de-Corléans si organizzano tante attività dedicate alle famiglie, laboratori per bambini, conferenze e visite accompagnate dagli archeologi. Inoltre ogni terza domenica del mese sarà possibile trascorrere il pomeriggio con le “Archéopromenades”, ovvero passeggiate alla scoperta di Aosta romana in compagnia dell'archeologo.

Spostandosi sulle Dolomiti si ritrova anche qui un po' di Valle d'Aosta: al Lagazuoi Expo Dolomiti, sopra il Passo Falzarego, fino al 31 agosto si può visitare la mostra legata al progetto “Traiettorie Liquide”. Un'idea e un lavoro di Federica Brignone (nella foto), la campionessa di sci valdostana che ha un occhio di riguardo per l'ambiente e si impegna per la causa. L'azzurra ha infatti lanciato la sua “quinta traiettoria” a Cortina. In cima al Lagazuoi sono esposte immagini e video realizzati dal fotografo Giuseppe La Spada che ritraggono Federica impegnata in iniziative di educazione ambientale: ogni anno la campionessa sceglie una nuova sfida e punta i riflettori su uno o l'altro aspetto legato alla salvaguardia dell'ambiente e in particolar modo dell'acqua, fonte di vita sul pianeta. L'ultima “traiettoria”, presentata al Lagazuoi è legata al tema della decarbonizzazione.

C'è un'altra iniziativa che lega la Valle d'Aosta al Lagazuoi: l'azienda Cober, produttrice di bastoncini, mette a disposizione gratuitamente i suoi prodotti a chi partecipa alle visite guidate nel Museo all'aperto della Grande Guerra sul Lagazuoi e alle passeggiate con le guide escursionistiche naturalistiche al Pavillon, al primo tratto della funivia Skyway che risale le pendici del Monte Bianco.

A Malé, nella trentina Val di Sole, dal 31 luglio al 7 agosto va in scena la “Settimana della montagna”: otto giorni tra proiezioni, mostre, incontri, concerti e attività per tutti.

Tornando nelle sale dei musei, da segnalare in Trentino, a Castel Caldes la mostra “L’uomo e la montagna”: per tutta l’estate e fino al 9 ottobre si potranno ammirare le magnifiche immagini dell’agenzia Magnum.

Palafitte, attività paleolitiche e dinosauri animeranno invece l’estate rispettivamente del Museo di Ledro (che celebra i 50 anni delle palafitte) il Museo di Trento e il Museo Vittorino Cazzetta di Selva di Cadore, nel Bellunese. Qui fino all’11 settembre è ospitata una curiosa mostra sui dinosauri: un incontro ravvicinato con i giganteschi rettili che 230 milioni di anni fa dominavano il Monte Pelmo e la Val Fiorentina.

Emozionante e coinvolgente è l’esperienza sonora “i Suoni di Vaia” allestita al Museo etnografico di San Michele: 11 scatti fotografici in bianco e nero di Roberto Besana e un video con la sonorizzazione dei 15 minuti più intensi della tempesta del 29 ottobre 2018.